



ASSOCIAZIONE
LOUIS TURENNE

IL NOSTRO GIORNALE

PERIODICO D'INFORMAZIONE E DI CONTATTO CON GLI ASSOCIATI

I notiziari vengono redatti dai Soci Collaboratori secondo quanto deciso nell'Assemblea Generale del 2004

IN QUESTO NUMERO

- **Le Giornate Speciali del 25/4 e 30/5**
- **Attenzione: Antenne Wireless e Wi-Fi**
- **ISIS... ancora raccomandazioni !**
- **Scuola: "Le Onde di Forma"...con una storia orrenda!**
- **Il Pa-Koua con i Momos? Domande/Risposte**
- **Buone vacanze a tutti !**

LE GIORNATE SPECIALI

DEL 25 APRILE E DEL 30 MAGGIO....

Hanno avuto luogo, come da programma, le prime due delle tre giornate (la prossima ed ultima il 27 Giugno) dedicate a coloro che avevano chiesto di avere maggiori e più precise informazioni intorno al Metodo Turenne, alla nostra Associazione con tutte le nostre attività. Si sono presentati anche molti Associati in qualità di accompagnatori ed altri che, come si dice, sono venuti per

"ripassare la lezione". La saletta delle conferenze era gremita e l'attenzione è stata sempre viva, nonostante la relazione - tenuta da Manfredi - sia durata sei ore !!! A dire di tutti i presenti, possiamo essere contenti per il risultato ottenuto. La Materia trattata è indubbiamente difficile, ma sembra che sia stata digerita molto bene da tutti. Con piacere abbiamo notato la presenza di giovanissimi, figli e nipoti di Associati.... Ringraziamo i genitori ed i nonni che li hanno instradati, dando prova che essi stessi hanno compreso l'importanza di questa nostra Storia, ma anche e soprattutto dichiarando così pubblicamente quanto bene vogliono ai loro giovani famigliari. Speriamo vivamente che questi sensibili "giovannotti e giovanotte" crescano e maturino per diventare, come ci è sempre piaciuto dire, autentici Uomini Nuovi ! Ci sono state nuove richieste d'iscrizione. Appena il Consiglio Direttivo avrà approvato la loro richiesta e diventeranno ufficialmente Soci, Vi faremo conoscere i loro nomi. Un grazie a tutti.

ATTENZIONE: ANTENNE E SISTEMI WI-FI (WIRELESS)

Con questi termini si indicano dispositivi che possono collegarsi a reti locali senza fili per la ricezione rapida di segnali internet, telefonici, etc. Evidentemente, ma anche diabolicamente oggi si corre tanto, si corre troppo e così - in mancanza d'un servizio tradizionale Telecom - molte persone hanno installato nelle loro case tali dispositivi (antenne piccole e grandi, chiavette, etc). Per dire la verità in molti si sono rivolti al nostro telefono per sapere se tutto questo provoca fenomeni nocivi alla salute, ma noi non avevamo avuto occasione di testare, di eseguire delle misurazioni e trarre delle conclusioni. Abbiamo dunque deciso d'installare in Sede un'antenna del genere ed ora, fatte le dovute constatazioni, siamo in grado di rispondere al quesito: Si Signori, si generano onde che fanno un gran male alla salute! Che dire, noi ci occupiamo di queste realtà e dobbiamo dire la verità. Però, a consolazione di tutti gli Associati, informiamo che il nostro Momos Catalizzatore ATS-FIELD (molti di Voi l'hanno già in casa) neutralizza totalmente e perfettamente le onde nocive che si creano a seguito della installazione di questi dispositivi.

ISIS.... PER AMOR DEL CIELO, NON MOLLATE !

Che peccato! Ci è arrivata voce che alcune persone hanno sospeso l'uso dell'Acqua ISIS, pare al seguito di certi malesseri che, chissà per quale idea, hanno associato all'Acqua Speciale. Non siamo stati capaci d'informarle correttamente? Forse non siamo stati capiti bene? Lo ripetiamo: ISIS non può provocare alcun effetto negativo, in fondo è acqua....e Dio solo sa quanta ne occorre ai nostri corpi...In quest'Acqua non ci sono sostanze particolari, ma solo "informazioni benefiche". In quanto alle dosi poi, non fa differenza se poca o tanta.... le "informazioni" sono le stesse e non "pesano", ciò che conta è introdurle a dosi frequenti. Evidentemente i malesseri sono stati una coincidenza temporanea, non preoccupatevi di manifestazioni superficiali, le finalità programmate in ISIS riguardano non il presente ma il futuro... un futuro diverso per i nostri corpi e per le nostre menti! E soprattutto, ricordate che da queste pagine e nella nostra Casa si è ben spiegata e sempre raccomandata l'importanza di creare pensieri positivi e non negativi.... Un pensiero negativo può vanificare concretamente qualsiasi OTTIMO RIMEDIO ! *(la redazione)*

Scuola: "LE ONDE DI FORMA"

Con il racconto di un fatto orrendo...! (Manuel Manfredi)

Le mode non sono una prerogativa del mondo dell'abbigliamento... Da tempo è in atto un'autentica moda che riguarda le Onde di Forma. Su tutte le bancarelle si trovano volumetti che trattano l'argomento. Se ne parla dovunque, quasi sempre a sproposito e senza una cultura specifica.

Sui banchi della nostra Scuola, dove si studiano i fenomeni delle Onde, si apprende che:

- 1° - Ogni realtà esistente, infinitamente piccola o grande, visibile o invisibile, se esiste vibra e propaga nello spazio le sue Onde
- 2° - Queste onde contengono informazioni relative alla materia di cui è costituita e relative alla sua forma. Esempio: Le Onde propagate da una sedia o da una casa o da una statua o da un quadro o da un abito o da un gioiello..... contengono informazioni circa i materiali di cui sono fatti (legno, pietra, plastica, metalli, stoffa etc.) ed anche quelle relative alla forma che il costruttore ho dato loro (alta, bassa, tonda, quadrata, etc.). E' possibile, sempre per esempio, che l'onda emessa dai materiali sia innocua per le altre realtà (compreso l'essere umano), ed è possibile che quella emessa dalla "forma" possa avere un aspetto benefico o malefico sulle altre realtà che incontra (compreso l'esser umano).-
- 3° - E' l'epoca della "materia" e tutti guardano e considerano solo quella! Normalmente, delle due componenti dell'onda, quella degna di maggior attenzione è quella emessa dalle "forme".
- 4° - Le Onde emesse dalle Forme hanno caratteristiche di "penetrazione" molto rilevanti. Sono in grado di modificare, concretamente in un tempo più o meno lungo, le onde di tutte le realtà che incontrano.... Stando così le cose, è ovvio che le Onde delle Forme meritino un'osservazione primaria, attenta e seria!

Quando sono benefiche, è il caso di utilizzarle con passione... costituiscono un buon aiuto per i nostri equilibri: il Pa-Koua Turenne - per esempio - è un generatore di Onde di Forma molto benefiche. Tutti Voi ne conoscete altre o ne avete sentito parlare, in generale sono Onde emesse da realtà molto armoniche (quasi sempre però antiche). Mi vengono in mente certi luoghi o certe costruzioni che ci fanno star bene !

Quando sono malefiche, è il caso di fuggirle con urgenza! C'è però un problema: le Onde non si vedono, per la precisione non vengono avvertite dai nostri 5 sensi (tranne in qualche caso) ed allora capita di vivere in prossimità d'una sorgente d'Onde di Forma cattive (es: quadri, statuette, oggetti portati da lontano come certe pietre o maschere etc.) o peggio ancora d'indossare un gioiello o un abito o un amuleto le cui forme emettono Onde davvero malefiche. In questi casi, credetemi, NON c'è medico o cura che possa restituirvi quella salute che se ne sta andando, avete voglia di spendere, cercando i migliori specialisti e le migliori medicine ! I Medici, per quanto bravi nelle loro discipline, non conoscono queste materie e possono anche scervellarsi nel tentativo di darvi una mano.... ma non avranno buona sorte.-

Mentre scrivo mi viene alla memoria un fatto occorsomi tanti anni fa. Ve lo racconto: Vivevo ancora a Milano e mi servivo, in C.so di Porta Romana, dei servizi d'uno degli ultimi artigiani tagliatori di pietre.

Avendo bisogno, l'ho raggiunto una mattina e, siccome parlava al telefono, mi ha fatto fare una lunga attesa durante la quale però ho avuto modo d'ascoltare la conversazione, direi molto più che animata...!

Quando ebbe terminato era furibondo e, senza che chiedessi, mi raccontò: "Tre anni fa ho realizzato con delle pietre anche preziose, un diadema per una 'signorona' di Milano. Questa lo indossò per una festa durata tutta la notte all'Hotel Continental. Al mattino si sentì male, fu ricoverata in ospedale e da quel giorno non è più uscita... Sta male, ma nessuno sa perché. A me non me ne frega niente se lei sta male (espressione da vecchio milanese "di ringhiera"), il fatto è che, con questa storia dell'ospedale, non mi hanno ancora pagato"!

Immaginate quali pensieri giravano nella mia testa? Secondo Voi, Manfredi poteva stare zitto?

Gli chiesi: "Vuole prendere i suoi soldi? Mi dica di cosa era fatto e come era fatto il diadema". Oh sì che se lo ricordava, se lo ricordava benissimo e me lo descrisse. C'era lì da un lato un cestone con ammucchiati ritagli di pietre di tutti i tipi e di tutte le forme.... Frugai subito e trovai un pezzo di pietra che, come tipo e come forma, mi sembrava utile per neutralizzare le onde emesse da quel diadema e depositatesi nelle cellule cerebrali della 'signorona'....

Dissi al tagliatore: "Porti questa pietra in ospedale e dica alla signora di tenerla appoggiata sulla fronte per un giorno ed una notte, nel punto dove appoggiava il pendente del diadema (che se ricordo bene era in Onice)".

Seppi che la signora lasciò l'ospedale durante la stessa settimana e che il tagliapietre prese i suoi soldi.

Tutto è bene quel che finisce bene, si dice, ma se quel mattino Manfredi non fosse passato di là ???

Chi mi conosce da vicino sa che la più parte del mio tempo terreno, ahimè, è ormai dietro le mie spalle! A causa di questa consapevolezza stimo che i miei minuti abbiano oggi "un valore, un peso, un'importanza" degni di maggiore attenzione.... non è il caso di sprecarli! Per una metà abbondante della mia esistenza mi sono dedicato allo studio ed all'approfondimento dei rapporti che intercorrono tra la salute umana e tutto quell'infinito meccanismo invisibile che è conosciuto come il mondo delle Onde o dell'Elettromagnetismo.

In questa "zona", per quasi tutti misteriosa e per qualcuno addirittura inesistente, sono chiuse le cause del nostro bene e/o del nostro male. Dio solo sa come e quanto e con quanti mezzi, mi sono prodigato per far conoscere a tutti quelle nascoste realtà, sopportando con pazienza - ma anche con rabbia - gli sguardi indifferenti e spesso increduli di chi mi

ascoltava, i sorrisetti ironici degli scettici che stavano lì a sentire, ma che in cuor loro dicevano: "...Ma va a quel paese...!" Io ho continuato e continuo ancora, forte della convinzione che, se pure stimo estremamente utile mettere dei cerotti sulle ferite di chi si è fatto male, trovo ancor più interessante ed utile insegnare "come non farsi male". E' vero che ho molto studiato sui libri, ma è vero anche che ho sperimentato quel che ho conosciuto... spesso sulla mia pelle! Completamente dedito ed attento alle interazioni tra le Onde ed i fenomeni vitali del corpo umano, Vi assicuro, ho incontrato e vissuto esperienze buone e cattive e spesso allucinanti! Lo ripeto spesso: "Le Onde cattive non hanno un'azione rapida sulla materia, ma col tempo... lentamente... arrivano a distruggerla.... perché la materia non riesce a difendersi dalle Onde!

..... il fatto orrendo...

La storia che ora Vi racconto ce l'ho nel cassetto da trent'anni. E' talmente folle da sembrare non vera, ma è vera e, per di più, è stata vissuta nella nostra famiglia. Non ho mai voluto parlarne perché è una brutta storia e Voi sapete quanto io sono restio a parlare di eventi negativi, ma non so più come e cosa fare per svegliare l'attenzione di tutti sulle dimensioni invisibili... per far capire che il "nemico" quasi sempre si nasconde in piccole ed apparentemente insignificanti realtà.

Zio Giuseppe e zia Carla, entrambi sulla cinquantina, lui mediatore lei casalinga, entrambi residenti in un paesino del basso mantovano. Nel settembre del 1981 Giuseppe all'improvviso accusa disturbi alle gambe, disturbi che peggiorano ogni giorno per cui diventa inevitabile il ricovero in ospedale a Bozzolo. Chiedo ai dottori: "Cos'ha lo zio?" Risposta: "Non sappiamo, faremo degli esami e vedremo". Lo zio peggiora ancora di più, dolera e rimane immobile. Zia Carla va tutti i giorni in ospedale a trovare il marito e intanto arriva l'inverno....

Chiedo ai dottori: "Ma insomma, cos'ha lo zio?" Risposta: "Non lo sappiamo ancora, stiamo facendo degli esami..." Intanto lo zio continua a peggiorare, entrambe le gambe diventano mostruose e lo stato generale comincia a cedere... Carla, sempre più preoccupata, si reca in ospedale tutti i giorni. La incontro spesso al capezzale di Giuseppe, mi guarda con occhi imploranti, quasi aspettando da me delle risposte... Siamo in ospedale, io non sono un medico, non ho pratica di malattie, io non posso dire nulla. Francamente però, per quel poco d'istinto maturato, lì doveva esserci sotto qualcosa di misterioso.

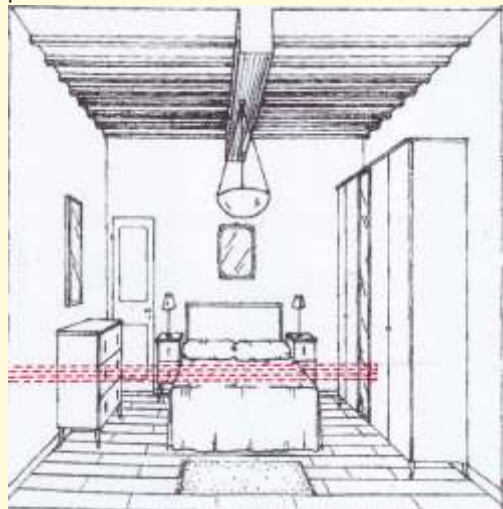
Un giorno Carla, nell'andare in ospedale accusa difficoltà alle gambe, le fanno male, fa fatica a camminare ... tiene botta per qualche giorno, ma la situazione peggiora ... le gambe non vanno più.... viene ricoverata anch'essa!

Stesso ospedale, stesso piano, Giuseppe nel padiglione degli uomini e Carla in quello delle donne...! E' un dramma!

A pochi metri uno dall'altra, perché impediti nelle gambe, non possono più incontrarsi....e non s'incontreranno mai più... fino in Paradiso! Chiedo ai dottori: "Ma insomma, cos'hanno i miei zii?" Risposta: "Non lo sappiamo ancora, stiamo facendo degli esami..." Intanto le gambe di Carla diventano gigantesche dall'inguine fin giù, dove non si vedono più i piedi perché inglobati dalle gambe stesse.... Carla ha un'evoluzione più precipitosa, i medici le bucano ogni giorno le gambe con una spazzola chiodata.... subisce trattamenti da tortura che però non danno esito e il 14 aprile muore.....

Giuseppe la segue 10 giorni dopo, il 24 aprile. Siamo nel 1982. Prima di lasciare quell'ospedale ancora una volta chiedo ai dottori: "Ma insomma, cos'hanno avuto i miei zii?" Risposta: "Non lo sappiamo, non ci è mai capitato un caso simile...è un mistero!".- Passato lo stordimento per tutta la vicenda, come svegliato improvvisamente, mi dico: "Manfredi, non hai mai controllato le onde in casa di Giuseppe e Carla, vai a dare un'occhiata" Loro erano persone semplici, lontane da queste teorie e poi la casetta era in campagna, molto semplice, fatta di mattoni...una stanzetta a giorno al piano terra ed una stanzetta notte proprio sopra, al primo piano.... si sarebbe detto un luogo sano... Vi dico ora cosa ho trovato:

Niente onde nocive telluriche al piano terra e quindi neppure al piano superiore (le onde telluriche in genere vanno dal basso verso l'alto), ma quando ho fatto il controllo in camera da letto, ho trovato un fascio di onde terribilmente nocive che attraversava giusto la metà inferiore del letto (zona delle gambe)! Nessun dubbio, si trattava di Onde di Forma (che si spostano in orizzontale), ma cosa poteva emettere un'onda tanto cattiva? Un oggetto, senza dubbio. Ho cominciato a cercare nei cassetti del comò dove non ho trovato nulla di particolare, poi ho aperto le ante dell'armadio per guardarci dentro, ma anche lì c'era solo la solita roba: lenzuola, coperte, abiti, etc... Mi sono girato per rifare il controllo delle Onde sul letto e mi sono accorto CON SORPRESA che non c'erano più.... Come mai ?



Mi sono accorto che all'interno di un'anta dell'armadio, appese ad un cordino, c'erano molte cravatte con il NODO FATTO perché Giuseppe non lo sapeva fare da solo. L'Onda di Forma nociva era prodotta dalle cravatte! Esiste un grande studio attorno alle nocività prodotte da quello che è detto "IL NASTRO DI MOEBIOS", ma nessuno lo sa e se ne preoccupa! A me, che faccio questo mestiere, di misteri ne sono rimasti pochi: i miei zii sono stati ammazzati da delle cravatte! E' infame, ma è così !!!



Domanda:- Lei ci ha detto che adoperando il Pa Koua in mano assieme ad un MOMOS lo "fa lavorare" di più. E' il caso che Marta lo faccia? E se si, il Pa Koua é preferibile tenerlo dalla parte del Tenar ed il Momos all'esterno o viceversa o è lo stesso?

Risposta:- Le Onde dei Catalizzatori tenuti in mano entrano nel corpo con precedenza assoluta. Un altro Momos contemporaneamente appeso al collo oppure a casa in onda sulla Boite EM (in trasmissione a distanza), non si attiva finché non si è compiuto il fenomeno provocato dal Catalizzatore tenuto in mano. In quanto alla sua affermazione "lo fa lavorare di più".... Non è un'espressione propria del mio linguaggio, forse mi sono spiegato male oppure non mi avete capito bene...

Ricordo a Lei ed a tutti che il Momos non deve "lavorare", il Momos deve solo "esserci".... Essendo un "catalizzatore" lui attira i fenomeni registrati nel suo stesso "programma" e fa in modo che si compiano (restando lui tale e quale). E' però interessante la funzione che può avere il Pa-Koua.

Per spiegarla, mi permetta di usare uno dei miei soliti esempi figurati.

Con un poco di fantasia pensi alla Piazza d'Armi di una Caserma con tanti soldati appartenenti a varie specialità, tutti con la propria divisa colorata: rossa, blu, verde, etc.. ma TUTTI MESCOLATI TRA LORO... in sostanza in una gran confusione! E' comprensibile che se si vuole mandare un messaggio particolare SOLO a quelli (per esempio) con la divisa blu... la cosa diventa problematica.

Diverso sarebbe se i soldati fossero raggruppati in plotoncini "uniti per lo stesso colore"....

Ora trasferiamo l'immagine e sostituiamo i soldatini con le vibrazioni naturali delle cellule corporali ... anch'esse sempre in disordine.... Qui il Pa-Koua diventa interessante...

La sua funzione (tenuto in mano) è quella di "mettere in ordine" le vibrazioni cellulari affinché siano maggiormente disponibili ad acquisire le "informazioni" indotte dal Catalizzatore che si sta usando.

Riassumendo: Il Pa-Koua non fa "lavorare di più i Momos"... Per semplicità diciamo che "predisporre" il corpo a meglio beneficiare delle Onde dei Momos...

Da tutto questo deduciamo che sarebbe meglio adoperare il Pa-Koua PRIMA dei vari Momos.

Però ripeto: sempre meglio una cosa alla volta.-

In quanto a come tenerlo, non c'è differenza, lo tenga pure come vuole, basta che lo tenga in mano!

Domanda: E' il caso che Marta lo faccia?

Risposta: Certo che è il caso, ma E' IL CASO CHE LO FACCIANO TUTTI, OVVIAMENTE !

Domanda:- Il Catalizzatore EL.D può essere tenuto in mano assieme al Catalizzatore PARA ?

Risposta:- Le Onde dei due sono in armonia tra loro, quindi non si ostacolano reciprocamente e fin qui non ci sono problemi. Bisogna sapere però che il corpo umano (soprattutto se debole, in crisi o ammalato) si trova di fronte a tutte le informazioni emesse dei due Catalizzatori assieme....le deve elaborare, scegliere e solo dopo assumerle....

Questo è piuttosto affaticante per il corpo, nel tentativo di distinguere le informazioni - anche se sono positive e benefiche, il corpo si "stessa". E' quindi molto meglio utilizzare un Catalizzatore alla volta....

Ancora meglio se tra l'uno e l'altro si lascia trascorrere un quarto d'ora circa.

In conclusione, non è il caso di avere fretta, si ottiene di più facendo come ho suggerito.

Già che sono su questo tema, vorrei ricordare che "sempre" il nostro corpo è in obbligo di "aggiustare" (ma lo fa finché gli è possibile) specialmente tutte le vibrazioni cattive e disordinate che lo affliggono soprattutto dal di fuori: nocività degli ambienti, nocività di tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche e persino le nocività vibratorie (non chimiche) che entrano in noi perché appoggiate a cibi e bevande! Sapete quante volte, studiando questi fenomeni, mi son chiesto: "E se quella orrenda faccenda delle "insufficienze funzionali del Sistema Immunitario (leggi AIDS) fosse dovuta proprio a questo tipo di fatiche invisibili, sordide ma continuate, che i corpi devono sostenere per difendersi ?"

Un brindisi d'Estate e poi..... BUONE VACANZE A TUTTI !

Domenica 27 giugno c'è la giornata di lavoro è vero, ma è anche il giorno del nostro tradizionale brindisi estivo per festeggiare il compleanno di Manfredi? Chi fosse libero e volesse raggiungerci nel pomeriggio, ci farebbe proprio un gran bel regalo! A Voi Associati, in vista della "pausa estiva", auguriamo di godere d'un "reale e sano riposo", quel riposo di cui oggi - drammaticamente - manchiamo un pò tutti !